

COMUNICATO STAMPA

10 marzo 2020

IL CENTRO DI RESIDENZA ARTISTICA DELLA LOMBARDIA PUBBLICA L'ESITO DEL BANDO INTERCETTAZIONI

Il Centro di Residenza Artistica IntercettAzioni, riconosciuto e sostenuto da Regione Lombardia, MiBACT e Fondazione Cariplo, composto da Circuito CLAPS, Industria Scenica, ZONA K, Milano Musica e Teatro delle Moire, ha **lanciato una call in occasione della conferenza stampa dello scorso 10 dicembre** in Regione. Diretta a singoli artisti e compagnie italiane professioniste residenti in Italia attive nell'ambito del teatro, della danza, del circo contemporaneo o della musica, offre un supporto alla sperimentazione e allo sviluppo di progetti multidisciplinari.

L'obiettivo

Il bando mirava a individuare e ospitare presso il Centro di Residenza artistica IntercettAzioni singoli artisti o compagnie professioniste con almeno 3 anni di esperienza in ambito multidisciplinare residenti e operanti in Italia, con **un progetto originale per la creazione di uno spettacolo in cui confluiscano più discipline e che abbia un dialogo particolare con la musica dal vivo (vocale e/o strumentale, acustica e/o elettroacustica)**, intesa come elemento drammaturgico in grado di tessere una relazione stretta tra musicisti e performer.

Con "multidisciplinare" si intende un'opera in cui almeno due discipline artistiche quali danza, teatro, musica, circo contemporaneo, arte visiva, video, ecc. concorrano alla creazione di un elaborato artisticamente organico e singolare, dove tali discipline non abbiano meramente una funzione didascalica, ma possano confluire nel progetto per dare vita a un linguaggio innovativo.

I benefit riconosciuti

La realtà selezionata dalla commissione artistica di IntercettAzioni ha la possibilità di effettuare un periodo di residenza di un mese da svolgere in 4 tappe di una settimana ciascuna, secondo un calendario da concordare, in un periodo compreso fra aprile e dicembre 2020, presso 4 diverse sedi (Milano - ZONA K e Teatro delle Moire, Brescia - Circuito CLAPS, Vimodrone - Industria Scenica). Il Centro di Residenza Artistica IntercettAzioni metterà a disposizione un sostegno alla creazione pari a 10.000,00 euro lordi, l'utilizzo gratuito delle proprie sale prova con una dotazione tecnica di base, l'accoglienza gratuita negli alloggi delle residenze artistiche di Industria Scenica e di Circuito CLAPS (per 2 delle 4 tappe) fino a un massimo di 5 persone, un'azione costante di tutoraggio da parte dei professionisti attivi presso ciascuna realtà ospitante.

Il progetto vincitore

Da tutta Italia, tra dicembre e febbraio, sono arrivate ben 125 candidature.

Siamo lieti di comunicare che il progetto vincitore del bando è **FUGA DALL'EGITTO** di Miriam Fieno Selima.

Le motivazioni della commissione artistica

Se il ruolo dell'artista è dare forma alla complessità della vita reale e farsi portavoce delle contraddizioni del presente, il progetto Fuga dall'Egitto di Miriam Fieno Selima raccoglie appieno questa necessità. Lo sguardo si allarga oltre i confini nazionali e cuce relazioni e punti di vista inediti come quello della scrittrice Azzurra Meringolo Scarfoglio. Nel contesto la musica, con il coinvolgimento del musicista egiziano Abdullah Miniawy assume un rilevante valore testimoniale, così come l'idea di conciliare la forma documentaristica al teatro dona alla proposta tutte le premesse per la creazione di un'opera originale e composita, pensata per intrecciare non solo discipline diverse ma ancor più identità culturali e artistiche distanti.

Il premio di IntercettAzioni intende così dare merito e seguito, attraverso la residenza, all'originalità di questa giovane artista.

Progetto Fuga dall'Egitto

A cura di Miriam Selima Fieno e Nicola Di Chio

Musiche di Abdullah Miniawy

Drammaturgia Miriam Selima Fieno, Abdullah Miniawy e Azzurra Meringolo Scarfoglio

Fuga dall'Egitto è una performance teatrale che unisce il teatro documentario alla musica, in un intreccio tra parola, cinema del reale e sonorità orientali live. Ideato da Miriam Selima Fieno con l'ausilio di Nicola Di Chio, il progetto trae ispirazione dal libro *Fuga dall'Egitto inchiesta sulla diaspora del dopo-golpe* della giornalista e docente universitaria Azzurra Meringolo Scarfoglio, che getta luce sul fenomeno della diaspora egiziana post 2013, ovvero su tutti quegli attivisti che, traditi dai militari e minacciati di repressione e tortura in Egitto, sono stati costretti a scegliere la via precaria e dolorosa dell'esilio.

Lo spettacolo è un corpo a corpo con la realtà, non c'è finzione, tutti i protagonisti sono reali e interpretano se stessi, tutto accade dal vivo. Si servirà di un linguaggio multimediale, che renderà necessaria la presenza fisica dei performer a guidare la narrazione, così come gli strumenti tecnologici faranno da lente di ingrandimento. Lo scopo è cancellare i confini tra le discipline, fondendo il processo produttivo al rapporto con il dibattito politico contemporaneo, al ruolo dell'attore. Il campo di riflessione si concentra sulla volontà di eliminare la distanza tra teatro e pubblico.

Per informazioni:

<http://claps.lombardia.it/centro-di-residenza-lombardia.html>

Tel. +39 030 8084751 - direzione@claps.lombardia.it

PROGETTO MULTIDISCIPLINARE "INTERCETTAZIONI": IL CENTRO DI RESIDENZA PER LA LOMBARDIA NEL TRIENNIO 2018-2020

L'accordo triennale tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, le Regioni e le Province autonome per il triennio 2018-2020 ha dato vita a 9 Centri di Residenza distribuiti sul territorio nazionale.

Regione Lombardia ha selezionato il Circuito CLAPS come capofila del Centro di Residenza artistica per il nostro territorio, grazie al **progetto multidisciplinare IntercettAzioni**, presentato dall'aggregazione di alcuni enti. Il **Circuito CLAPS**, motore lombardo per la diffusione di teatro, danza, circo contemporaneo e musica, nello sviluppo delle diverse azioni è affiancato da: **Milano Musica** che promuove la ricerca musicale contemporanea, **Teatro delle Moire**, compagnia che cura anche la direzione del festival internazionale Danae, **ZONA K** centro da sempre attento al fermento underground e al teatro partecipato, **Industria Scenica** giovane realtà improntata a sondare i linguaggi dell'innovazione.

IntercettAzioni si avvale di collaborazioni per partnership e tutoraggi a livello nazionale e internazionale, grazie ad accordi con numerosi istituti, luoghi di formazione professionale e docenti di esperienza pluriennale.

Il Centro di Residenza Artistica di Regione Lombardia nasce nel 2018 per offrire ad artisti che lavorano in differenti ambiti disciplinari, dalla danza al teatro, dal circo contemporaneo alla musica, la possibilità di sviluppare la propria ricerca e azione creativa in spazi, tempi e modi utili a valorizzare il processo artistico con una costante apertura al confronto, sia con altri artisti, sia con operatori e professionisti del settore attivi a livello territoriale, nazionale e internazionale.

L'attività del centro di residenza è realizzata con il contributo di Regione Lombardia, MiBACT e Fondazione Cariplo.



CENTRO DI RESIDENZA ARTISTICA DELLA LOMBARDIA **INTERCETT**AZIONI

UN PROGETTO DI CIRCUITO CLAPS E INDUSTRIA SCENICA, MILANO MUSICA, TEATRO DELLE MOIRE, ZONA K

CIRCUITO CLAPS

Nel 2015 C.L.A.P. Spettacolo dal vivo viene riconosciuto e sostenuto dal MiBACT come **Circuito Multidisciplinare Regionale**, con il compito di programmare, distribuire spettacoli, organizzare festival, rassegne e stagioni di teatro, danza, circo contemporaneo e musica e formare il pubblico, in modo capillare in tutta la **Lombardia**.

Negli anni si sono consolidati e ampliati i rapporti con Regione Lombardia e più di 70 amministrazioni lombarde. Proseguono o iniziano nuovi progetti, diffusi in circa 100 sale per un **totale annuo di più di 600 spettacoli** con un pubblico di 130.000 persone: la programmazione apre il suo sguardo **sia a nomi consolidati e apprezzati a livello nazionale e internazionale, sia alla giovane creatività emergente**, selezionata attraverso un monitoraggio costante dello spettacolo dal vivo italiano e internazionale. Si elaborano proposte trasversali con molteplici linguaggi artistici, rispondendo alle richieste del territorio e lanciando nuove sfide. L'obiettivo è duplice: da una parte, si intende stimolare uno spirito di integrazione e intercultura soprattutto tra gli spettatori più giovani, dall'altro si vuole raggiungere e avvicinare un **pubblico misto e trasversale** (per età, nazionalità, interessi...).

Anche per questo motivo, il Circuito CLAPS è presente in luoghi differenti, non sempre convenzionali. Accanto ai teatri, alcuni dei quali riaperti di recente grazie anche al nostro impegno, sono attivi **spazi di partecipazione nuovi**, collocati anche in aree periferiche e di disagio socio-culturale. Questi vengono trasformati in luoghi di cultura e diventano punti di riferimento per le proprie comunità. Il Circuito si fa inoltre promotore di alcuni spazi all'aperto del patrimonio culturale della Lombardia, sia in contesti urbani che naturalistici.

Il Circuito CLAPS è molto attivo a livello nazionale e **fa parte di numerose reti italiane**: è uno dei 37 partner del Network Anticorpi XL (per la promozione della giovane danza d'autore); è tra i fondatori dell'RTO nato per ideare ed organizzare la N.I.D. - Nuova Piattaforma della Danza Italiana; fa parte delle reti CircusZone, in-box, Mind the Gap, Glocal Sound, CirkAround; è socio fondatore di A.C.C.I. - Associazione Circo Contemporaneo Italia (per la rappresentanza del settore circo contemporaneo a livello istituzionale); è ente associato ad AGIS/FederVivo, ADEP (Associazione Danza Esercizio e Promozione) e ARTI (Associazione Reti Teatrali Italiane).

È riconosciuto da Regione Lombardia come **soggetto di rilevanza culturale regionale**.

Dal 2018 è **Centro di Residenza artistica per la Lombardia** con il progetto Intercettazioni.

Da sempre aperto anche alla dimensione internazionale, il Circuito CLAPS ha attivato **collaborazioni con festival e network europei e del sud del Mediterraneo**, creando importanti occasioni di circuitazione di artisti italiani all'estero e ospitalità straniera. Ne è un esempio il progetto CirkAround e il Focus Arab and Middle East Choreographers.

Il Circuito CLAPS è membro del network europeo CircoStrada.

INDUSTRIA SCENICA

Industria Scenica nasce nel 2012 con l'idea di progettare e realizzare **percorsi che integrano le arti performative con il sociale**, la formazione con lo sviluppo personale e ricreativo del singolo e della collettività.

Attraverso **processi di aggregazione** e scambio Industria Scenica genera prodotti artistici di significativo impatto e valore sociale e si adopera affinché i processi culturali applicati ai bisogni sociali e al welfare abbiano un'efficacia e una qualità tanto etica quanto estetica.

Negli anni Industria Scenica è rimasta coerente con il suo percorso, credendo nella **produzione di spettacoli teatrali a partire da tematiche sociali** e nella **drammaturgia di comunità**, un modello di cooperazione e cura sociale basato sulle arti performative, attento ai differenti sistemi rituali e alle specifiche caratteristiche culturali di ogni realtà territoriale coinvolta. Questo, quindi, prevede uno studio e una fortificazione dei momenti celebrativi collettivi di una determinata comunità attraverso la creazione di eventi festivi comunitari (tradizionali o re- inventati) multidisciplinari, simbolo della collaborazione tra le persone.

Il punto di aggregazione di cui industria Scenica si avvale è uno **spazio storico e alternativo**, un ex post-lavoro di più di quarant'anni, una balera, che ha accolto migliaia di persone di passaggio e non, l'Everest. L'**Everest** è sede di Industria Scenica dal 2014 e le cinque menti artistiche che l'hanno fondata - Andrea Veronelli, Serena Facchini, Isnaba Miranda, Ermanno Nardi e Francesca Perego - tutt'oggi la fanno crescere scalandone la vetta.

Oggi Industria Scenica collabora con numerose compagnie teatrali, produce **spettacoli di sperimentazione**, lavora su **interventi di drammaturgia di comunità** e coesione sociale, progetti di **peer e media education**, percorsi di **formazione teatrale e video**, performance interattive e visite di **tourism theatre** e **residenze artistiche**.

La nascita di ogni progetto di Industria Scenica è diversa e speciale, viene dall'incontro con persone e territori sempre diversi: ogni individuo, ogni comunità, ogni luogo è unico.

Industria Scenica ha anche una sua compagnia, **Elea Teatro**, con dieci anni di esperienza e spettacoli all'attivo, un progetto artistico che attraverso il teatro prova a raccontare l'assurdo della nostra contemporaneità.

Per la stagione teatrale 2019/2020, Industria Scenica è sostenuta da: Comune di Vimodrone, Mibact, Regione Lombardia, Circuito CLAPS, Fondazione Cariplo, Banca di Credito Cooperativo di Milano (filiale di Vimodrone) e opera in stretta collaborazione con associazioni e gruppi attivi sul territorio. Inoltre, per il triennio 2018-2020, Industria Scenica è impresa di produzione teatrale under 35 per il MiBACT.

MILANO MUSICA - ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA CONTEMPORANEA

Nasce nel 1992 con lo scopo statutario di **“realizzare una presenza nel campo della musica contemporanea e concorrere allo sviluppo di nuove forme espressive”**, ovvero far conoscere il ricchissimo repertorio della musica d’oggi e del Novecento, svolgendo l’importante funzione pubblica di sostegno alla nuova musica e di apertura a nuovi pubblici.

Dal 2010 estende la missione statutaria a progetti in cui la musica è strumento di sviluppo sociale e, in qualità di partner di Music Fund per l’Italia, promuove la formazione professionale nella riparazione e manutenzione di strumenti musicali e nel *sound engineering* nei paesi in via di sviluppo.

Giunto nel 2019 alla 28° edizione, il **Festival Milano Musica** – riconosciuto a livello internazionale tra le principali manifestazioni nell’ambito della musica d’oggi e realizzato in collaborazione con il Teatro alla Scala – programma brani di compositori contemporanei italiani e stranieri, accostati a grandi compositori del Novecento storico, e commissiona ogni anno nuove opere. Dal 2013 al 2019 il Festival ha rafforzato e ampliato significativamente l’offerta di concerti e spettacoli a pagamento (dai 12 del 2013 ai 24 del 2019) ospitando abitualmente i migliori interpreti, italiani e internazionali, specializzati nel repertorio contemporaneo e selezionati in relazione alle peculiarità delle scelte artistiche e ai legami consolidati con i compositori in programma.

Inoltre, l’impegno di Milano Musica per la valorizzazione della creatività emergente si realizza nel sostegno a giovani interpreti e compositori, attraverso occasioni di collaborazione e di esecuzione in spazi di primo livello, oltre che attraverso progetti di residenza artistica. È tra gli enti promotori del progetto multidisciplinare “IntercettAzioni”, di cui è capofila il Circuito CLAPS, selezionato da Regione Lombardia come Centro di Residenza per il Triennio 2018-2020.

Il Festival presenta ogni anno prime esecuzioni e commissioni, con partner europei quali Quatuor Diotima, Radio France, Wigmore Hall, Huddersfield Contemporary Music Festival, Philharmonie de Paris, Casa da Música, Festival d’Automne di Parigi, IRCAM – Centre Pompidou, Warsaw Autumn.

Le linee strategiche mirano allo sviluppo di progetti co-produttivi e co-finanziati, sul modello di altri festival europei, aprendosi a collaborazioni internazionali.

Milano Musica collabora stabilmente con le principali istituzioni culturali milanesi, con prestigiose orchestre, quali Filarmonica della Scala, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, e con i principali istituti di alta formazione musicale, in particolare il Conservatorio G. Verdi di Milano e l’Accademia Teatro alla Scala. Dal 2017 il Festival ha ulteriormente consolidato la collaborazione con il Teatro alla Scala, nel segno di una forte convergenza di scelte artistiche. Questa «virtuosa collaborazione», rinnovata nel 2018 con il Festival György Kurtág. *Ascoltando Beckett*, è stata riconosciuta dalla giuria del XXXVIII Premio Abbiati. La rilevanza internazionale del Festival è attestata anche dalla partecipazione negli anni di istituti di cultura e fondazioni di vari paesi europei che riconoscono tra i propri obiettivi il sostegno alla creatività contemporanea, quali Paul Sacher Stiftung, Goethe-Institut, Ernst von Siemens Musikstiftung e Institut français di Parigi.

Il pubblico del Festival è numeroso, competente e curioso, in costante aumento. Il rinnovamento dell’offerta, attraverso la sperimentazione di nuovi mondi sonori in aperto dialogo con le altre discipline, e la scelta di spazi non convenzionali per la musica colta favorisce l’ampliamento del pubblico.

Il Festival realizza inoltre un programma di attività collaterali progettato per la promozione e la formazione del pubblico: oltre a incontri con compositori, proiezioni, mostre e presentazioni, il Festival offre un’ampia proposta di progetti didattici rivolti a studenti di Scuole Superiori, Medie e Università.

TEATRO DELLE MOIRE

È un'associazione culturale fondata nel 1997 da Alessandra De Santis e Attilio Nicoli Cristiani. Incontratisi presso la Comuna Baires, nel 1991 sono tra i fondatori dell'Ass. Metropolis, con cui nel 1993-94 dirigono la rassegna *Immagini dal Sottosuolo*, vetrina di gruppi emergenti dell'area milanese. Nel 1999 danno vita a Danae Festival. Nel 2008 TDM acquisisce un proprio atelier creativo, LachesiLAB.

Produzione artistica

TDM produce da sempre propri spettacoli, progetti urbani e performance, con cui gira in diversi festival e contesti tra cui: Oriente Occidente, Santarcangelo, Teatri di Vetro, Kilowatt Festival, NID Platform, Fabbrica Europa, Da vicino nessuno è normale, Teatro Elfo Puccini, Short Formats, Teatro Fondamenta Nuove, Nuovo Teatro Nuovo, stagione del Contemporaneo di Forlì, spazio AtelierSi, Festival Natura dei Teatri, nonché diverse progettualità a cura del Comune di Milano. Attilio N. Cristiani ha collaborato con la C.ia Monica Francia, Teddy Bear Company, e Fattore K; Alessandra De Santis con Animanera, Fattore K, Teatro Metastasio (con Massimiliano Civica), Arturo Cirillo.

Danae Festival

Progetto multidisciplinare dedicato ai nuovi linguaggi delle arte performative dal vivo, volutamente nomade in diversi spazi di Milano, Danae è dal 1999 uno dei festival più coraggiosi e arditi sul territorio italiano, appuntamento tra i pochi, ancora oggi, che si occupa di innovazione. Nel 2009 riceve il Premio Hystrio - Provincia di Milano. Dal 2015 è uno dei festival multidisciplinari riconosciuti dal MiBACT e da sempre riceve cofinanziamenti da Regione Lombardia.

Il Festival ha avviato negli anni diverse proficue collaborazioni che han reso possibile la realizzazione di progetti altrimenti non fattibili, e nuove attività di audience engagement. In particolare si citano ZONA K, Did Studio, FIT Festival, Olinda, O', Triennale Teatro dell'Arte, Pim Off. Il festival è stato partner per diversi anni del progetto UE Open Latitudes.

La direzione artistica di Attilio e Alessandra ha acquisito negli ormai venti anni di vita di Danae Festival una raffinata capacità di leggere e riconoscere quanto di interessante si offre allo sguardo nel panorama della scena contemporanea. La squadra di lavoro ed il team organizzativo si è stabilizzata a partire dal 2007 ed ha acquisito alta professionalità con l'annessione di due organizzatrici stabili e di diverse professionalità ricorrenti.

Attività di formazione

Dal 2012 TDM lancia il laboratorio permanente per adulti di ricerca sul movimento, sul gesto e sulla presenza scenica, dal titolo *Corpo Scenico*. Nel 2016 nasce un percorso formativo per l'avvicinamento di giovani studenti al teatro contemporaneo, *La scena contemporanea nelle scuole*, che vede oggi anche la collaborazione con Stratagemmi – Prospettive Teatrali.

Residenze artistiche e tutoraggio artisti emergenti

Dal 2008 con l'acquisizione dello spazio LachesiLAB, si avviano diversi progetti di residenze artistiche, tutoraggio e sostegno produttivo per artisti del territorio. Dal 2016 con il progetto Officina LachesiLAB (realizzato in collaborazione con CLAPS – Circuito Lombardo Arti Pluridisciplinari) alle residenze artistiche si aggiungono prove aperte a un pubblico di operatori e studiosi dei lavori in itinere. Nel 2018 nasce il nuovo Centro di Residenza lombardo **Intercettazioni**, che ha come capofila Circuito CLAPS e come partner Teatro delle Moire, ZONA K, Milano Musica e Industria Scenica.

ZONA K

Nasce a Milano nel 2011 come spazio culturale dedicato allo scambio tra diverse discipline artistiche e culturali. Ospita eventi e azioni di teatro, cinema, danza, musica, arte visiva. Dal 2012, offre rassegne teatrali per adulti e bambini.

In questi anni di lavoro si è velocemente affermata nel panorama teatrale e culturale cittadino per la sua programmazione rigorosa, aperta all'avanguardia europea, impegnata in un teatro che guarda al presente, che coinvolge in diversa forma e misura il pubblico, che utilizza dispositivi tecnologici per nuove forme di fruizione artistica, che abita in luoghi non convenzionali.

Accanto all'attività di programmazione cura con attenzione relazioni sempre più strette con il quartiere, attività di formazione, ricerca artistica e culturale nel mondo interculturale, residenze per artisti, produzioni e co-produzioni con artisti internazionali.

Nel corso degli anni attiva collaborazioni e rapporti con numerose organizzazioni, da strutture indipendenti a quelle più istituzionali nel campo artistico, culturale e sociale. Tra queste: Triennale Teatro dell'Arte, Stanze, Festival Danae, Teatro Franco Parenti, Olinda / Teatro La Cucina, Mare Culturale Urbano, Circuito CLAPS, Stratagemmi Prospettive Teatrali, Lapsus, Festival dei Diritti, Università Cattolica (Milano), Istituto Nazionale Ferruccio Parri (Milano), Centro Studi Politica Estera e Opinione Pubblica, Università degli Studi di Milano, Università Bocconi, Asnada, Cooperativa Diapason, ASSPI, Cooperativa Stripes.

Nel 2016 ZONA K vince il premio *Rete Critica* per il miglior progetto organizzativo dell'anno.

Nel 2017 è tra i candidati finanziati dal bando "MigrArti seconda edizione" per le arti dello spettacolo, con il progetto "*generazioneGlocale*", che si svolge nell'ambito di Estate Sforzesca.

Nel 2018 ZONA K vince il premio "*Altre Muse*" di *Hystrio*.

L'attività di ZONA K nel corso degli anni è stata supportata da: Comune di Milano, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Circuito CLAPS, MiBACT.

Nel luglio 2018 ottiene il sostegno di Fondazione Cariplo con il progetto "Diffusione Partecipata" in collaborazione con Stanze, Lapsus e Stratagemmi per un teatro diffuso e partecipato e rivolto soprattutto a un pubblico di under 30. Sempre nel luglio 2018 ottiene l'assegnazione di un contributo del MiBACT per il triennio 2018/2020, nel settore Promozione, in partnership con Mare Culturale Urbano e con Prospettive Teatrali; da Regione Lombardia nell'ambito del bando unico, settore della promozione educativa e culturale, per il progetto "Teen Time" in collaborazione con Goethe Institut, Lapsus e Cooperativa Stripes.

Nel triennio 2018-2020 ZONA K è partner del Centro di Residenza selezionato da Regione Lombardia, grazie al progetto multidisciplinare "*Intercettazioni*", presentato dall'aggregazione di Circuito CLAPS come capofila, e Teatro delle Moire, Milano Musica e Circolo Industria Scenica come partner.

Nel febbraio 2019 ZONA K si aggiudica l'importante bando di gara per la concessione in uso dell'edificio denominato "Casa degli Artisti" a Milano. La gestione del meraviglioso edificio a tre piani di oltre 1.300 metri quadrati è assegnata all'ATS che vede ZONA K come capofila e punto di riferimento interno per l'arte teatrale e performativa.